



In preghiera con Maria
PER LE VOCAZIONI

S. ROSARIO - MAGGIO 2021

FRATERNITÀ CRISTIANA

SCUOLA DI PREGHIERA

«Paolo alloggiato a Roma sotto custodia, ha dato appuntamento nella sua casa ai rappresentanti della comunità giudaica ivi residente. Molti accolgono il suo invito e si intrattengono con lui ascoltando il suo annuncio.

Anzitutto, è interessante annotare come **questa casa-alloggio di Paolo diventa un punto di riferimento, una vera e propria scuola di cristianesimo, luogo di ascolto e discernimento delle Scritture e del messaggio evangelico.**

In questa prospettiva la casa è anche **luogo di scambio fraterno in cui si impara l'arte dell'ascolto, il sincero confronto senza pregiudizi, respirando tutti l'unico intento: ricercare pazientemente e con sapienza la verità.**

Questo è lo stile evangelico che caratterizza l'esperienza della fraternità cristiana.»

(+ Ovidio Vezzoli, *Ricominciare dall'Evangelo*, Lettera Pastorale 2020-21, pag. 63.)

Proponendo un sussidio di preghiera per il mese di maggio che possa raggiungere tutte le famiglie della nostra diocesi, vorremmo cogliere l'invito del vescovo, che traspare dal capitolo IV della Lettera Pastorale, di far diventare le nostre case **sorgenti di fraternità cristiana**, punti di ripartenza per la coesione delle comunità parrocchiali. Insieme a Maria e al suo sposo Giuseppe accordiamo le nostre voci nella supplica e nella lode perchè ogni famiglia possa vivere appieno la propria vocazione di “piccola Chiesa Domestica”!

Consulta di Pastorale Vocazionale

PERCHÈ PREGARE MARIA PER LE VOCAZIONI?

Maria nel crescere il Figlio di Dio, insieme a Giuseppe, ha dovuto compiere scelte educative. Lei, destinataria di una grande chiamata, ha dovuto insegnare a Gesù a tendere l'orecchio e lasciarsi guidare dalla fede, dalla voce del Padre.

Noi possiamo immaginarla intenta a consolarlo, sgridarlo, incoraggiarlo, insomma, crescerlo perchè potesse rispondere alla propria vocazione.

Lasciamoci guidare a nostra volta. Come figli, attraverso la contemplazione dei misteri della vita di Gesù, vogliamo anche noi scoprire e rispondere alla nostra vocazione. Con questa intenzione, poniamoci in ascolto della Parola e affidiamoci all'intercessione di Maria.

C. O Dio vieni a salvarmi.

A. Signore vieni presto in mio aiuto.

C. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

A. Come era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

MISTERI



LUNEDÌ E
SABATO

GAUDIOSI
PAG 4



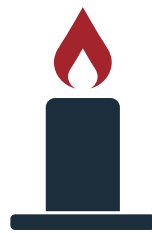
MARTEDÌ E
VENERDÌ

DOLOROSI
PAG 7



MERCOLEDÌ E
DOMENICA

GLORIOSI
PAG 10



GIOVEDÌ

LUMINOSI
PAG 13

MISTERI GAUDIOSI



FINALITÀ

Giuseppe ci insegna che avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza. E ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande. (Francesco, Patris Corde, 2)

Signore ti chiediamo di dare ai ragazzi e alle ragazze, come pure agli adulti, la capacità di affidamento che ha portato Maria e Giuseppe a rispondere “eccomi” alla chiamata dell’angelo, perché sappiano fare della propria vita un dono per gli altri

1° MISTERO GAUDIOSO

L’annunciazione del Signore

Al sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». L’angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù (Lc 1,26-28.30-31).

Intenzione

Signore, che ti sei fatto carne nel grembo di Maria, incoraggia tutte le mamme: quante desiderano la maternità, quante la vivono con paura e quante la rifiutano.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

2° MISTERO GAUDIOSO

La visitazione della Vergine Maria

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» (Lc 1,39-42).

Intenzione

Padre, che doni la vita e la affidi all'amore coniugale, sostieni le giovani coppie che chiami al matrimonio: rendile sempre aperte alla vita e accompagna il dialogo di quante vivono momenti di incomprensione.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

3° MISTERO GAUDIOSO

La nascita di Gesù a Betlemme

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio (Lc 2,6-7).

Intenzione

Gesù, sei venuto bambino in mezzo a noi: suscita politiche a favore delle famiglie, dei piccoli e della vita, in ogni suo passo

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

4° MISTERO GAUDIOSO

La presentazione di Gesù al tempio

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo

riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc 2,22.25.27-28.34-35).

Intenzione

Padra, che hai creato tutto l'universo e lo hai affidato alla cura del uomo: non far mancare alla tua Chiesa e a tutta l'umanità, uomini e donne attenti alla custodia e al rispetto del creato.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

5° MISTERO GAUDIOSO

Il ritrovamento di Gesù nel tempio

E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?» (Lc 2,47-49).

Intenzione

Gesù, maestro di vita: incoraggia gli insegnanti e gli educatori nel loro delicato compito verso i bambini, gli adolescenti e i giovani.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

MISTERI DOLOROSI



FINALITÀ

[...]Si ha sempre l'impressione che il mondo sia in balia dei forti e dei potenti, ma la "buona notizia" del Vangelo sta nel far vedere come, nonostante la prepotenza e la violenza dei dominatori terreni, Dio trovi sempre il modo per realizzare il suo piano di salvezza. Anche la nostra vita a volte sembra in balia dei poteri forti, ma il Vangelo ci dice che ciò che conta, Dio riesce sempre a salvarlo, a condizione che usiamo lo stesso coraggio creativo del carpentiere di Nazaret, il quale sa trasformare un problema in un'opportunità antepoendo sempre la fiducia nella Provvidenza. Se certe volte Dio sembra non aiutarci, ciò non significa che ci abbia abbandonati, ma che si fida di noi, di quello che possiamo progettare, inventare, trovare. (Francesco, Patris Corde, 5)

Preghiamo per tutti i giovani e gli adulti che sentono il desiderio di seguire il Signore perché, per intercessione di Maria e Giuseppe, superino ogni paura che frena l'entusiasmo del donarsi completamente per fede.

1° MISTERO DOLOROSO

La preghiera di Gesù nell'orto del Getsemani

Gesù uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà» (Lc 22, 39-42).

Intenzione

Principe della pace, che vieni a ricreare l'alleanza con l'uomo e con tutto il creato: suscita uomini di governo capaci di scelte coraggiose per la giustizia e il bene comune.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

2° MISTERO DOLOROSO

La flagellazione di Gesù

Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farà di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mt 27,22-26).

Intenzione

Gesù buono, che vieni nella storia e ti accosti ad ogni sofferenza: benedici le donne e gli uomini consacrati che si spendono a favore dei più poveri e dimenticati.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

3° MISTERO DOLOROSO

La coronazione di spine

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo (Mt 27,27-30).

Intenzione

Signore, che ti sei fatto servo dell'uomo: rinnova l'entusiasmo dei tanti consacrati che si spendono a servizio degli ultimi.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

4° MISTERO DOLOROSO

La salita al Calvario di Gesù carico della croce

Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce (Mt 27,31-32).

Intenzione

Signore Gesù, che hai vissuto la solitudine, l'incomprensione e la Croce: consola e sostieni i sacerdoti e i consacrati appesantiti dallo scoraggiamento e dalla sfiducia.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

5° MISTERO DOLOROSO

La morte di Gesù in croce

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito (Gv 19,25-30).

Intenzione

Gesù, che nell'ora della morte sei stato confortato dalla presenza di Maria, tua madre: chiama molte donne a consacrarsi a Te nella cura dei fratelli.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

MISTERI GLORIOSI



FINALITÀ

“Non abbiate paura!”. Occorre deporre la rabbia e la delusione e fare spazio, senza alcuna rassegnazione mondana ma con forza piena di speranza, a ciò che non abbiamo scelto eppure esiste. La vita di ciascuno di noi può ripartire miracolosamente, se troviamo il coraggio di viverla secondo ciò che ci indica il Vangelo. E non importa se ormai tutto sembra aver preso una piega sbagliata e se alcune cose ormai sono irreversibili. Dio può far germogliare fiori tra le rocce. (Francesco, Patris Corde, 4)

Preghiamo il Signore perché in tutto il mondo continui a chiamare alla sua sequela uomini e donne che testimonino la fede con passione e slancio. In particolare preghiamo per don Davide Grossi, presto prete, e il seminarista Vincenzo.

1° MISTERO GLORIOSO

La risurrezione di Gesù

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli (Mt 28,1-8).

Intenzione

Gesù che rallegrì la vita di ogni uomo con il dono della Pasqua: fa sorgere nella tua Chiesa laici gioiosi di donare la loro vita lì dove li chiami.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

2° MISTERO GLORIOSO

L'ascensione di Gesù al cielo

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo» (At 1,6-11).

Intenzione

Signore, che risorto affidi ai discepoli il dono del perdono e della pace: dona ai tuoi ministri un cuore capace di ascolto e compassione.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

3° MISTERO GLORIOSO

La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo

e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi (At 1,12-14; 2,1-4).

Intenzione

Signore che hai mandato i tuoi discepoli in tutto il mondo: non far mancare missionari e missionarie, testimoni del Tuo amore in ogni angolo della Terra.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

4° MISTERO GLORIOSO

L'assunzione di Maria Vergine al cielo

Allora si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle (Ap 11,19;12,1).

Intenzione

Arricchisci la tua Chiesa col dono di donne consacrate: la loro preziosa presenza sia testimonianza viva del tuo amore per ogni uomo.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

5° MISTERO GLORIOSO

L'incoronazione di Maria regina del cielo e della terra

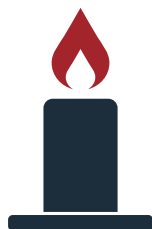
Udii poi come una voce di una folla immensa, simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano: «Alleluia! Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente. Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta: le fu data una veste di lino puro e splendente». La veste di lino sono le opere giuste dei santi (Ap 19,6-8).

Intenzione

Ti ringraziamo Padre, amante della vita: rendici sempre capaci di gratitudine per le tue meraviglie.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

MISTERI LUMINOSI



FINALITÀ

Ogni figlio porta sempre con sé un mistero, un inedito che può essere rivelato solo con l'aiuto di un padre che rispetta la sua libertà. Un padre consapevole di completare la propria azione educativa e di vivere pienamente la paternità solo quando si è reso “inutile”, quando vede che il figlio diventa autonomo e cammina da solo sui sentieri della vita, quando si pone nella situazione di Giuseppe, il quale ha sempre saputo che quel Bambino non era suo, ma era stato semplicemente affidato alle sue cure. (Francesco, Patris Corde, 5)

Preghiamo il Signore perchè susciti uomini e donne che sappiano accompagnare in modo delicato fermo e discreto i giovani nella scoperta della propria vocazione.

1° MISTERO LUMINOSO

Il battesimo di Gesù al Giordano

Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento» (Mt 3,13-17).

Intenzione

Atteso dalle genti e annunciato dal Battista, chiama molti giovani a seguirti nel sacerdozio: siano profeti tra le genti del Tuo amore che salva.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

2° MISTERO LUMINOSO

Le nozze di Cana

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui (Gv 2,3-5.11).

Intenzione

Padre buono, guarda le giovani coppie che intendono sposarsi: dona loro di crescere sempre nel tuo amore.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

3° MISTERO LUMINOSO

L'annuncio del regno di Dio e l'invito alla conversione

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,14-15).

Intenzione

Pastore buono, che inviti ogni battezzato ad annunciare il Vangelo: chiama ancora testimoni coraggiosi e aperti che diffondano ovunque la tua Parola.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

4° MISTERO LUMINOSO

La trasfigurazione di Gesù

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!» (Lc 9,28-29.34-35).

Intenzione

Signore, che sei venuto a indicarci la via della vita santa, bella e piena: fa

che i nostri passi non si allontanino dal cammino dietro a te

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

5° MISTERO LUMINOSO

L'istituzione dell'Eucaristia

E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti (Mc 14,22-24).

Intenzione

Padre Santo, che nel corpo di Cristo ci mostri la preziosità della vita di ognuno: dona ai giovani che chiami al sacerdozio e alla vita consacrata di riconoscere la propria unicità nella grande orchestra della comunità cristiana.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria

LITANIE BIBLICHE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del Cielo, che sei Dio

abbi pietà di noi

Figlio, Redentore del Mondo, che sei Dio

Spirito Santo, che sei Dio

Santa Trinità, unico Dio

Santa Maria

prega per noi

Santa Madre di Dio

Novella Eva

Madre dei viventi

Stirpe di Adamo

Erede della promessa

Germoglio di Jesse

Figlia di Sion

Terra vergine

Scala di Giacobbe

Rovente ardente

Tabernacolo dell'Altissimo

Sede della Sapienza

Città di Dio

Porta orientale

Fonte di acqua viva

Aurora della salvezza

Gioia di Israele

Gloria di Gerusalemme

Onore del nostro popolo

Vergine di Nazareth

Vergine piena di grazia

Vergine adombrata dallo Spirito

Vergine partoriente

Serva del Signore

Serva della parola
Serva umile e povera
Sposa di Giuseppe Benedetta fra le donne
Madre di Gesù
Madre dell' Emmanuele
Madre del Figlio di Davide
Madre del Signore
Madre dei discepoli
Madre sollecita nella Visitazione
Madre gioiosa a Betlemme
Madre offerente al tempio
Madre esule in Egitto
Madre trepida a Gerusalemme
Madre provvida a Cana
Madre forte al Calvario
Donna della nuova Alleanza
Donna vestita di sole
Donna coronata di stelle
Regina alla destra del Re
Beata perchè hai creduto
Beata perchè hai custodito la Parola
Beata perchè hai fatto la volontà del Padre
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Prega per noi Santa Madre di Dio.

**noi ti lodiamo
noi ti glorifichiamo
noi ti glorifichiamo
perdonaci Signore
esaudiscici Signore
abbi pietà di noi.**

Affinché ci rendiamo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

O Dio, che in Maria vergine santa e premurosa madre, ci hai dato l'immagine della Chiesa, manda il tuo Spirito, perché perseverando nella fede, cresciamo nell'amore e camminiamo insieme fino alla meta della beata speranza. Per Cristo Nostro Signore. **Amen**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

LITANIE DELLA MADRE DEL SIGNORE

(Comunità Monastica di Bose (ed.), *Pregiera dei Giorni, Ufficio Ecumenico per l'anno liturgico*, Qiqajon, Magnano (BI), 2017, pp. 719-722)

Signore, piet 

Cristo, piet 

Signore, piet 

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre, fonte della vita

abbi piet  di noi

Figlio, parola fatta carne

Spirito santo, potenza dell'amore

Unico Dio e tre volte santo

Santa Maria

prega per noi

Santa Madre del Signore

Santa Vergine di Nazaret

Nuova Eva, madre dei credenti

Discendente di Abramo, padre della fede

Vergine figlia di Sion

Gloria della citt  santa di Gerusalemme

Gioia di Israele, popolo di Dio

Onore del popolo dei credenti

Arca dell'alleanza

Dimora del Signore

Vergine madre dell'Emmanuele

Dimora piena di grazia

Madre in virt  dello Spirito Santo

Umile serva del Signore

Benedetta tra tutte le donne

Beata che hai creduto alle parole del Signore

Chiamata "beata" da tutte le generazioni

Madre del Salvatore

Madre del Messia

Madre del Primogenito amato

Tu che conservavi nel cuore la Parola
Tu che hai offerto Gesù al tempio
Tu che sei stata trafitta nel cuore da una spada
Tu che hai cercato Gesù per tre giorni
Tu che l'hai trovato presso il Padre
Tu che hai suscitato il segno di Cana
Tu che hai fatto la volontà del Padre che è nei cieli
Tu che hai ascoltato e custodito la Parola
Tu che hai scelto la parte migliore
Madre che stavi presso la croce di Gesù
Madre del discepolo che Gesù amava
Madre che perseveravi in preghiera con gli apostoli
Donna vestita di sole
Madre dolorosa del Messia sofferente
Donna nel deserto custodita da Dio
Immagine della chiesa santa di Dio
Immagine di Israele che riconosce il Messia
Immagine della Gerusalemme del cielo

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo **abbi pietà di noi.**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo **abbi pietà di noi.**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo **abbi pietà di noi.**

Preghiamo

Signore nostro Dio, che hai compiuto meraviglie nella tua umile serva,
la Vergine Maria, fa' che nella nostra debolezza e nella nostra povertà si
manifesti la potenza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio

VEGLIA DI PREGHIERA

Sebbene ciascuno di noi sia chiamato a rimanere fisicamente isolato a causa della pandemia, vogliamo ugualmente condividere un momento di preghiera comune. I sacerdoti potranno proporre questa veglia in chiesa, nulla però vieta che possa essere usata per intero o anche soltanto in parte per una semplice liturgia in casa. Il luogo migliore per vivere una preghiera per le vocazioni infatti è la famiglia.

Così, vi invitiamo a preparare il luogo della preghiera mettendo sul tavolo o sulla scrivania una Bibbia aperta, una icona e una candela accesa. Se siete in comunità, vi suggeriamo di disporre le sedie in semicerchio davanti allo schermo in modo che i testimoni nei video proposti più avanti, possano abitare tra voi come se fossero degli invitati accolti nella vostra casa. Se siete soli, disponetevi comodi, come per una serata di incontro tra amici, una chiacchierata fraterna, un momento intimo di condivisione tra chi si vuole bene. La veglia è divisa *in 4 momenti* che possono anche essere vissuti distribuiti nelle 4 settimane di maggio.

Buona preghiera!

INTRODUZIONE

Invocazione allo Spirito Santo

Dio, nostro Padre,
manda su di noi il tuo Spirito Santo
perché spenga il rumore delle nostre parole,
faccia regnare il silenzio dell'ascolto
e accompagni la tua Parola
dai nostri orecchi fino al nostro cuore:
così incontreremo Gesù Cristo
e conosceremo il suo amore
che ci fa riconoscere e sostiene
la nostra vocazione.

Amen.

1. UN CUOR SOLO, UN'ANIMA SOLA

Da Fratelli tutti

«Un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza «se non attraverso un dono sincero di sé». E ugualmente non giunge a riconoscere a fondo la propria verità se non nell'incontro con gli altri: «Non comunico effettivamente con me stesso se non nella misura in cui comunico con l'altro». Questo spiega perché nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare. Qui sta un segreto dell'autentica esistenza umana, perché «la vita sussiste dove c'è legame, comunione, fratellanza; ed è una vita più forte della morte quando è costruita su relazioni vere e legami di fedeltà. Al contrario, non c'è vita dove si ha la pretesa di appartenere solo a sé stessi e di vivere come isole: in questi atteggiamenti prevale la morte». Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa uscire la persona da sé stessa verso l'altro. Siamo fatti per l'amore e c'è in ognuno di noi «una specie di legge di “estasi”»: uscire da se stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere». Perciò «in ogni caso l'uomo deve pure decidersi una volta ad uscire d'un balzo da se stesso» (Francesco, *Fratelli tutti*, 87-88).

Dal Vangelo di Marco

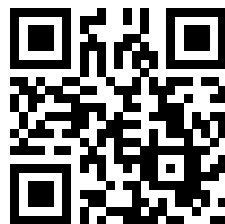
«Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui» (Mc 1,16-20).

Testimonianza - La gioia del fare musica insieme

Ascolta la testimonianza al link seguente:

<https://bit.ly/2RyyBd4>

O inquadra il QRcode con la fotocamera del cellulare.



Condivisione e confronto

Preghiamo per le Vocazioni

Affidiamo al Signore tutti i consacrati e le consacrate, i nostri amici frati, suore e membri degli istituti secolari.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutte le monache e i monaci, i nostri amici e le nostre amiche che vivono nelle comunità di vita contemplativa maschili e femminili.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti gli sposi cristiani, le nostre famiglie e i laici che hanno scelto di vivere il battesimo nel celibato.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Padre Nostro

Orazione

O Padre, che mai ti stanchi di richiamarci al compito di camminare sulle vie dell'unità e della pace, accogli il nostro sincero desiderio di piena comunione e portalo a compimento secondo la grandezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

2. LA SORPRESA DELL'INCONTRO

Dal Messaggio per la 56a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

«Come nella storia di ogni chiamata, anche in questo caso accade un incontro. Gesù cammina, vede quei pescatori e si avvicina... È successo così con la persona con cui abbiamo scelto di condividere la vita nel matrimonio, o quando abbiamo sentito il fascino della vita consacrata: abbiamo vissuto la sorpresa di un incontro e, in quel momento, abbiamo intravisto la promessa di una gioia capace di saziare la nostra vita. Così, quel giorno, presso il lago di Galilea, Gesù è andato incontro a quei pescatori, spezzando la «paralisi della normalità» (Omelia nella XXII Giornata Mondiale della Vita Consacrata, 2 febbraio 2018). E subito ha rivolto a loro una promessa: «Vi farò diventare pescatori di uomini» (Mc 1,17). La chiamata del Signore allora non è un'ingerenza di Dio nella nostra libertà; non è una "gabbia" o un peso che ci viene caricato addosso. Al contrario, è l'iniziativa amorevole con cui Dio ci viene incontro e ci invita ad entrare in un progetto grande, del quale vuole renderci partecipi, prospettandoci l'orizzonte di un mare più ampio e di una pesca sovrabbondante. Il desiderio di Dio, infatti, è che la nostra vita non diventi prigioniera dell'ovvio, non sia trascinata per inerzia nelle abitudini quotidiane e non resti inerte davanti a quelle scelte che potrebbero darle significato. Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata pensando che, in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro navigare. Se qualche volta ci fa sperimentare una "pesca miracolosa", è perché vuole farci scoprire che ognuno di noi è chiamato – in modi diversi – a qualcosa di grande, e che la vita non deve restare impigliata nelle reti del non-senso e di ciò che anestetizza il cuore. La vocazione, insomma, è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto.

Dal Vangelo di Luca

«C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti

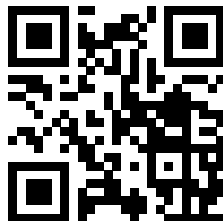
cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni» (Lc 8,1).

Testimonianza - La seconda chiamata

Ascolta la testimonianza al link seguente:

<https://bit.ly/3e3PK60>

O inquadra il QRcode con la fotocamera del cellulare.



Condivisione e confronto

Preghiamo per le Vocazioni

Affidiamo al Signore i seminaristi, i novizi e le novizie, i fidanzati, tutti i nostri amici e le nostre amiche che hanno iniziato un cammino di discernimento sulla propria vocazione.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti i malati e i morti di questo tempo, gli operatori sanitari, i medici, gli infermi e tutti coloro che si prendono cura. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**

Padre nostro

Orazione

O Padre, che nel volto umano del tuo Figlio dimostri quanto ci sei vicino e fedele, donaci occhi e cuore nuovi, perché sappiamo riconoscerlo e accoglierlo in ognuno dei nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3. CHI CERCA È TROVATO

Dal Messaggio per la 51a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

«È Cristo che continuamente ci interpella con la sua Parola affinché poniamo fiducia in Lui, amandolo «con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza» (Mc 12,33). Perciò ogni vocazione, pur nella pluralità delle strade, richiede sempre un esodo da se stessi per centrare la propria esistenza su Cristo e sul suo Vangelo. Sia nella vita coniugale, sia nelle forme di consacrazione religiosa, sia nella vita sacerdotale, occorre superare i modi di pensare e di agire non conformi alla volontà di Dio. E' un «esodo che ci porta a un cammino di adorazione del Signore di servizio a Lui nei fratelli e nelle sorelle» (Discorso all'Unione Internazionale delle Superiori Generali, 8 maggio 2013). Anche oggi Gesù vive e cammina nelle nostre realtà della vita ordinaria per accostarsi a tutti, a cominciare dagli ultimi, e guarirci dalle nostre infermità e malattie. Mi rivolgo ora a coloro che sono ben disposti a mettersi in ascolto della voce di Cristo che risuona nella Chiesa, per comprendere quale sia la propria vocazione. Vi invito ad ascoltare e seguire Gesù, a lasciarvi trasformare interiormente dalle sue parole che «sono spirito e sono vita» (Gv 6,62). Maria, Madre di Gesù e nostra, ripete anche a noi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!» (Gv 2,5). Vi farà bene partecipare con fiducia ad un cammino comunitario che sappia sprigionare in voi e attorno a voi le energie migliori. La vocazione è un frutto che matura nel campo ben coltivato dell'amore reciproco che si fa servizio vicendevole, nel contesto di un'autentica vita ecclesiale. Nessuna vocazione nasce da sé o vive per se stessa. La vocazione scaturisce dal cuore di Dio e germoglia nella terra buona del popolo fedele, nell'esperienza dell'amore fraterno. Non ha forse detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv13,35)?

Dal Vangelo di Luca

«Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai

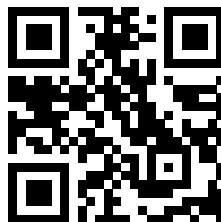
il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai» (Lc 10,24).

Testimonianza - Sono stata scelta dalla vita

Ascolta la testimonianza al link seguente:

<https://bit.ly/3uUDueV>

O inquadra il QRcode con la fotocamera del cellulare.



Condivisione e confronto

Preghiamo per le vocazioni

Affidiamo al Signore i politici, gli amministratori, gli insegnanti e tutti i lavoratori.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti gli sposi, i presbiteri, i cossacrati e le consacrate che faticano nella loro vocazione o che l'hanno abbandonata.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore i poveri, i carcerati, i migranti, coloro che sono sfruttati.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che in Gesù, Maria e Giuseppe ci hai donato una immagine viva del tuo amore, rinnova in ogni casa le meraviglie del tuo Spirito, perché le nostre famiglie possano sperimentare la grazia della tua benedizione e riconoscerti presente nelle pieghe della giornata. Per Cristo nostro Signore.

4. CHIAMATI ALLA FRATERNITÀ

Da Nuove Vocazioni per una Nuova Europa

«L'ascolto profondo dello Spirito è il nuovo respiro di ogni azione pastorale della comunità ecclesiale. Il primato della vita spirituale è la premessa per rispondere a quella nostalgia di santità che attraversa pure questo tempo della Chiesa d'Europa. La santità è la vocazione universale di ogni uomo, è la via maestra in cui convergono i tanti sentieri delle vocazioni particolari. Pertanto il grande appuntamento dello Spirito per questa curva di storia postconciliare è la santità dei chiamati [...]. Ma il tendere efficacemente verso questa meta significa aderire all'azione misteriosa dello Spirito in alcune precise direzioni, che preparano e costituiscono il segreto di una vera vitalità della Chiesa del duemila [...]. È proprio nello Spirito, infatti, che ogni cristiano scopre la sua assoluta originalità, l'unicità della sua chiamata e, al tempo stesso, la sua naturale e incancellabile tendenza all'unità. È nello Spirito che le vocazioni nella Chiesa sono tante e assieme sono una stessa unica vocazione, all'unità dell'amore e della testimonianza. È ancora l'azione dello Spirito che rende possibile la pluralità delle vocazioni nell'unità della struttura ecclesiale: le vocazioni nella Chiesa sono necessarie nella loro varietà per realizzare la vocazione della Chiesa, e la vocazione della Chiesa — a sua volta — è quella di rendere possibili e praticabili le vocazioni della e nella Chiesa. Tutte le diverse vocazioni sono dunque protese verso la testimonianza dell'agape, verso l'annuncio di Cristo unico salvatore del mondo. Proprio questa è l'originalità della vocazione cristiana: far coincidere il compimento della persona con la realizzazione della comunità; ciò vuol dire — ancora una volta — far prevalere la logica dell'amore su quella degli interessi privati, la logica della condivisione su quella dell'appropriazione narcisistica dei talenti (cfr. 1 Cor 12-14). La santità diventa pertanto la vera epifania dello Spirito santo nella storia.

Dalla lettera agli Efesini

«Io dunque, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a

cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (Ef 4,1-6).

Testimonianza - Casa Legami, dove nasce la fraternità

Ascolta la testimonianza al link seguente:

<https://bit.ly/3gbHqUm>

O inquadra il QRcode con la fotocamera del cellulare.



Condivisione e confronto

Preghiamo per le vocazioni

Affidiamo al Signore tutti gli studenti che si impegnano nella ricerca della verità.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti i giovani che hanno iniziato da poco un'esperienza lavorativa.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Affidiamo al Signore tutti gli educatori d'oratorio e i catechisti.

Custodiscili, Signore, nel tuo amore.

Padre nostro

Orazione

Accogli, o Padre, le nostre invocazioni e con la forza e la dolcezza del tuo Spirito affretta il giorno in cui ti potremo lodare, servire e testimoniare con un cuore solo e un'anima sola.

Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER LA
**58A GIORNATA MONDIALE
PER LE VOCAZIONI**

Ti lodiamo Dio, **Padre buono**,
perché hai voluto la vita dell'uno
legata alla vita dell'altro;
creandoci a tua immagine
hai depositato in noi
questo anelito alla comunione e alla condivisione:
ci hai fatti per Te e per andare con Te
ai fratelli e alle sorelle, dappertutto!

Ti lodiamo Dio, **Signore Gesù Cristo**,
unico nostro Maestro,
per esserti fatto figlio dell'uomo.
Ravviva in noi la consapevolezza
di essere in Te un popolo di figlie e figli,
voluto, amato e scelto
per annunciare
la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, **Spirito Santo**,
datore di vita,
perché in ognuno di noi
fai vibrare la tua creatività.
Nella complessità di questo tempo
rendici pietre vive, costruttori di comunità,
di quel regno di santità e di bellezza
dove ognuno,
con la sua particolare vocazione,
partecipa di quell'unica armonia
che solo Tu puoi comporre.

Amen.

